

LAP TAB Numero Tre: POND

Continuamo la mappatura parallela del mondo dell'arte e della cultura contemporanea attraverso la presentazione di piattaforme curatoriali in rete, a cura di Alfredo Cramerotti.

Il criterio è quello di presentare progetti curatoriali che succedono nella rete e dopo, a volte, si materializzano in altri ambiti. Non gallerie virtuali o canali tematici, ma progetti che si cristallizzano attorno a una precisa visione curatoriale.

Ogni numero di LAP TAB discuterà le motivazioni alla base del progetto e le politiche che lo informano. A lungo termine questa cartografia può fornire un'indicazione di dove stiamo andando e a che velocità. Non possiamo sapere dove, ma forse avremo un'idea della direzione.

I lettori di Artribune sono invitati a inviare alla redazione o direttamente all'autore i loro suggerimenti per future esplorazioni. L'indirizzo da usare è alfredo@artribune.com
Buona esplorazione.

POND

<http://www.pforpond.com/index.htm>

Come spiegarlo... Pond [<http://www.pforpond.com/index.htm>] è come uno di quei cassettei in cui tengo delle cose ordinate, con un loro posto e un loro senso, ma che alla fine non so bene a cosa mi servano, o perché le abbia sistemate proprio lì.

Non ho molte informazioni su Pond. Si autodefinisce 'a surface for ideas', che è bello ma non dice niente di concreto – un rimando all'autoriflessione. Mi piace molto però, e ci ritorno volentieri. Un po' come il cassetto di cui sopra. Senza magari un preciso motivo, ma fa bene alla salute (mentale).

Per adesso hanno pubblicato due edizioni di Pond; chissà se ne faranno altre, o se si siano già stufati. In effetti, non ho idea di chi ci sia dietro, a parte il fatto che prediligono una certa estetica minimalista molto 'London 21st century' – anche se i link riportano poi a Copenhagen, Rotterdam e altri posti. Ma la selezione è ottima e per niente spocchiosa. Alcuni dei link sono blog d'artista, altri sono siti web, alcuni sono dei singoli lavori e delle serie. In un paio di casi c'è solo il nome e nessun link, te lo devi andare a cercare. Ma tutti si combinano egregiamente gli uni con gli altri.

Curatorialmente, sono bravi. Io spero che Pond trasmigri offline a un certo punto. Ma se non lo dovesse fare, poco male. Fa sempre bene riaprire quel cassetto ogni tanto.